



Estratto verbale Consiglio della Scuola del 14 novembre 2023

Consiglio della Scuola di Dottorato

Il giorno 14 novembre 2023, alle 15:00, si riunisce in presenza presso la Sala Terzian di palazzo Giuliari il Consiglio della Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti	Ruolo	
Prof. Claudio Maffei	Direttore della Scuola	P
Prof. Matteo Ballottari	Coordinatore Biotecnologie	P
Prof. Alessandro Buccioli	Coordinatore Economia e Finanza	P
Prof. Massimo Natale	Coordinatore Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	P
Prof. Ferdinando Cicalese	Coordinatore Informatica	P
Prof.ssa Anna Bognolo	Coordinatrice Lingue e Letterature Straniere	P*
Prof. Stefan Rabanus	Coordinatore Linguistica	P
Prof.ssa Lucia De Franceschi	Coordinatore Medicina Biomolecolare	P
Prof. Adolfo Speghini	Coordinatore Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	P
Prof.ssa Michela Rimondini	Coordinatrice Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del Movimento	P
Prof. Simone Accordini	Coordinatore Scienze Applicate della Vita e della Salute	P
Prof. Renato Camurri	Coordinatore Scienze Archeologiche, Storico-artistiche e Storiche	AG
Prof. Davide Gatti	Coordinatore Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	AG
Prof. Andrea Ruzzenente	Coordinatore Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	AG
Prof. Giovanni Rossi	Coordinatore Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	AG
Prof. Vincenzo Corbo	Coordinatore Infiammazione, Immunità e Cancro	P
Prof.ssa Chiara Sità	Coordinatrice Scienze Umane	P
Prof. Federico Schena	DIN in Scienze Motorie e Sportive	P
Dott.ssa Giorgia Andreolli	Rappresentante dottorandi Area Umanistica	AG
Dott.ssa Sara Fontana	Rappresentante dottorandi Area Umanistica	P
Dott. Simone Avesani	Rappresentante dottorandi Area Scientifica	P
Dott. Andrea Salini	Rappresentante dottorandi Area Scientifica	P
Dott. Andrea Xamo	Rappresentante dottorandi Area Giuridico-economica	P
Dott. Davide Bresolin Zoppelli	Rappresentante dottorandi Area Giuridico-economica	AG



Dott. Antonino Margagliotti	Rappresentante dottorandi Area Medica	P
Dott.ssa Silvia Poli	Rappresentante dottorandi Area Medica	P

Legenda: **P**: presente; **AG**: assente giustificato; **A**: assente

- Al posto della prof.ssa Bognolo partecipa con delega la prof.ssa Lisanna Calvi

Gli interventi in seduta saranno verbalizzati solo su invio di e-mail da parte dell'interessato contenente il testo da inserire a verbale entro il giorno successivo la riunione.

Il Direttore, Prof. Maffei, riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente OdG:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni
 - 1.1 Indagine "Esplorare e promuovere il benessere psicologico e la collaborazione etica nel percorso dottorale" – proposta della prof.ssa Rimondini
- 2) Nomina del Direttore vicario
- 3) Approvazione verbale della seduta del 5 settembre 2023
- 4) Offerta Formativa a.a. 2023 - 2024: integrazione programma con corso di Microscopia in campo chiaro e fluorescenza e Microscopia confocale.
- 5) Varie ed Eventuali.

OMISSIS



4. Offerta Formativa a.a. 2023 - 2024: integrazione programma con i corsi di Microscopia in campo chiaro e fluorescenza e Microscopia confocale. Il Direttore posticipa la discussione dell'Offerta Formativa 2023-2024 introducendo invece la presentazione della proposta relativa alla distribuzione delle borse per il 40° ciclo. L'Offerta Formativa relativa a Microscopia viene pertanto discussa, nell'ordine, al punto 4.1.

Prime riflessioni sulla distribuzione delle borse di dottorato per il 40° ciclo.

Il Direttore informa il Consiglio che l'8 novembre scorso durante la Consulta dei Direttori di Dipartimento, è stata presentata una prima proposta di distribuzione delle borse di dottorato per il XL ciclo. Il prof. Maffei, nel ricordare che quanto presentato è una proposta e in quanto tale passibile di modifiche, sottolinea però che il numero di borse disponibili per l'attivazione del nuovo ciclo è pari a quello del XXXIX ciclo, ossia n. 95 borse complessive, a fronte di un aumento del numero di corsi di dottorato che risulta, per il ciclo XL, pari a n. 20.

Ai n.18 corsi di dottorato, di cui n. 2 con sede amministrativa esterna facenti parte dell'offerta dottorale storica del nostro Ateneo, si aggiungono infatti il nuovo corso di dottorato del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina dell'Innovazione e il Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive.

Il Direttore sottolinea che, per vincoli di bilancio, non è possibile contare per il prossimo anno su un aumento del numero delle borse messe a disposizione dall'Ateneo e che, conseguentemente, è necessario distribuire le risorse in modo tale da garantire il numero minimo di borse ad ogni dottorato che si andrà ad attivare per il nuovo ciclo.

Il Direttore presenta quindi la proposta riportata nel seguito:



		XXXVIII CICLO POSTI ATTIVATI	XXXIX CICLO POSTI ATTIVATI	XL CICLO POSTI	
	Corsi di Dottorato con sede amministrativa a Verona e Coordinatore	Bando Ordinario (1° bando)	Bando Ordinario (1° bando)	Proposta	
		Borse UNIVR	Borse UNIVR	Borse UNIVR	
1	Accounting e Management (Prof. Ivan Russo) dal XL sede amministrativa UNIVR	3	3	3	
2	Biotecnologie (Prof. Matteo Ballottari)	5	5	4	
3	Economia e Finanza (Prof. Alessandro Bucciol)	4	4	4	
4	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo (Prof. Massimo Natale)	4	4	4	
5	Infiammazione, Immunità e Cancro (Prof. Vincenzo Corbo)	7	7	6	da aggiungere n. 1 borsa di Negrar
6	Informatica (Prof. Ferdinando Cicalese)	7	7	6	
7	Lingue e Letterature Straniere (Prof.ssa Anna Bognolo)	4	4	4	
8	Medicina Biomolecolare (Prof.ssa Lucia De Franceschi)	7	7	6	da aggiungere n. 1 borsa di Negrar
9	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate (Prof. Adolfo Speghini)	5	5	5	
10	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento (Prof.ssa Michela Rimondini)	8	8	5	tolte n. 2 borse per Scienze Motorie +1
11	Scienze Applicate della Vita e della Salute (Prof. Simone Accordini)	6	6	6	
12	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche (Prof. Renato Camurri)	6	6	6	
13	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali (Prof. Davide Gatti)	7	7	6	da aggiungere n. 1 borsa di Negrar
14	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari (Prof. Andrea Ruzzenente)	5	5	4	da aggiungere n. 1 borsa di Negrar
15	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali (Prof. Giovanni Rossi)	5	5	5	
16	Scienze Umane (Prof.ssa Chiara Sità)	6	6	5	
17	DOTTORATO DIMI (nuova istituzione - XL ciclo)	0	0	3	
18	Dottorato nazionale in Scienze Motorie e Sportive (DIN) (Prof. Federico Schena) - istituito nel 39° con fondi PNRR	0	0	7	
		89	89	89	
Sede Amministrativa altro ateneo					
19	Linguistica - Inteateneo con UNIBZ (Prof. Stefan Rabanus) - dal XL ciclo sede amministrativa esterna	3	3	3	
20	Matematica con UNITN (Prof. Di Persio) sede amministrativa esterna	3	3	3	
	TOTALE COMPLESSIVO	95	95	95	



Partendo dalla dotazione ordinaria riconosciuta dall'Ateneo ai dottorati per il XXXIX ciclo, la proposta prevede la riduzione di n.1 borsa per i corsi in 1) **Biotecnologie** 2) **Informatica** 3) **Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento** 4) **Scienze Umane**, in quanto corsi che nell'ultimo ciclo attivato, hanno visto l'assegnazione di un numero di borse di dottorato pari o superiore a 19 unità, tra ordinario e risorse PNRR DD.MM. 117 e 118.

Il Dottorato in Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento ha ridotto inoltre l'assegnazione di ulteriori n. 2 borse conseguente all'attivazione del Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive nel cui Collegio sono confluiti molti docenti già afferenti al dottorato di Neuroscienze, area tematica Scienze del movimento.

Il Direttore aggiunge infine che, come comunicato dal nostro Rettore durante la Consulta dei Direttori di Dipartimento, l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, finanzia n. 4 borse anche per il XL ciclo e che tali borse devono considerarsi sostitutive di quelle di Ateneo.

I corsi che, come lo scorso anno, beneficeranno di questo finanziamento esterno saranno i corsi in 1) Infiammazione, Immunità e Cancro 2) Medicina Biomolecolare 3) Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali 4) Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari.

La decurtazione complessiva di n. 10 borse sopra descritta, permette il finanziamento dell'istituendo Dottorato del nuovo Dipartimento per l'Ingegneria per la Medicina dell'Innovazione al quale verranno assegnate n. 3 borse (**numero minimo previsto dal DM 226/2021**) e contribuisce in parte alla sostenibilità del Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive al quale vengono riconosciute n. 7 borse, sul numero minimo di 30 previste dal D.M. 226/2021.

Il Direttore, nel ricordare che con ogni probabilità anche per il 2024 si potrà contare sulle risorse del PNRR per incrementare il numero di borse e di studenti iscritti ai nostri dottorati, lascia la parola ai Coordinatori presenti.

Interviene il prof. Ballottari per sottolineare il fatto che, con questa proposta, la scelta della governance di Ateneo di investire sul dottorato di Interesse Nazionale ricade direttamente sui dottorati storici, alcuni dei quali, hanno subito già dei tagli sul numero delle borse nei cicli precedenti. Con la distribuzione presentata inoltre, proprio i corsi che hanno maggiormente lavorato per ottenere finanziamenti esterni derivanti da imprese, progetti europei, PNRR, risultano fortemente penalizzati.

La prof.ssa Chiara Sità fa notare che la proposta di redistribuzione delle borse si basa su un dato non strutturale ma contingente, quale è la presenza dei finanziamenti PNRR, e che non tutti i corsi di dottorato hanno una uguale possibilità di attrarre in modo continuativo finanziamenti privati.



Chiede la parola la Prof.ssa De Franceschi che sottolinea il fatto che, al fine di garantire il numero minimo di tre borse al nuovo dottorato del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina dell'Innovazione, la riduzione dovrebbe riguardare i corsi che hanno visto il passaggio di membri dei loro Collegio Docenti al nuovo dipartimento.

Il riferimento alle 19 borse come soglia rispetto la quale effettuare la decurtazione è un criterio arbitrario e non può essere considerato l'unico parametro utilizzato per operare una redistribuzione dei finanziamenti.

Chiede la parola il Prof. Schena che, dopo aver evidenziato i vantaggi che un dottorato di interesse nazionale porta all'ateneo sede amministrativa del corso in termini di università convenzionate, borse esterne e dottorandi iscritti, comprende che l'istituzione di questa tipologia di corso può comportare un mutamento nell'allocazione delle risorse tra i diversi corsi dato l'elevato numero di borse richiesto per l'attivazione di ogni ciclo. A tal proposito evidenzia come la dotazione di n. 7 a carico dell'Ateneo riconosciuta al DIN per il XL ciclo potrebbe ridursi nei cicli a venire in quanto potenzialmente sostituibile con risorse esterne. Interviene il prof. Rabanus che sottolinea come l'assegnazione delle n. 95 borse di Ateneo tra i vari corsi è rimasta sostanzialmente stabile per molti cicli ed era sostenibile a numero di corsi invariato. Dovendo attivare, garantendo il finanziamento minimo, due nuovi dottorati e partendo da uno stanziamento a bilancio di n. 95 borse, è necessario effettuare dei tagli. Un'altra opzione percorribile è garantire il numero minimo di 3 borse ad ogni dottorato distribuendo il delta sulle n. 95 borse assegnabili, secondo specifici criteri da decidere in sede di Consiglio e che possono essere individuati, ad esempio, in 1) numero co-tutele attivate 2) n. di iscritti con titolo di accesso non conseguito a Verona 3) n. finanziamenti esterni. Oppure un'altra opzione potrebbe essere quella, a parità di budget disponibile, di bandire meno borse, ma di importo più alto.

Interviene il Direttore ribadendo che quella presentata è una proposta fondata su un criterio ragionevole che considera anche la sostenibilità del corso, ossia la capacità dello stesso di garantire ai dottorandi spazi, strutture, risorse strumentali adeguate. La quantità dei finanziamenti è importante ma talvolta è preferibile, a fronte di qualche finanziamento in meno, puntare sulla qualità del percorso offerto ai dottorandi.

Alla luce dei vari interventi effettuati in seduta, il Direttore propone al Consiglio di rimandare la discussione ad una seduta successiva da svolgersi entro la metà del mese di dicembre. In tale seduta i Coordinatori saranno chiamati ad esprimersi in merito alla proposta in discussione, presentando, in caso, soluzioni alternative. Per il 2025 sarà comunque necessario costituire una commissione formata da un rappresentante per macroarea che si occupi della definizione della metodologia e dell'individuazione di criteri condivisi per la distribuzione delle risorse tra i diversi



dottorati. I rappresentanti per macroarea saranno nominati, su proposta dei Coordinatori, nella prossima riunione del Consiglio.

Il Consiglio prende atto e concorda di rimandare la decisione in una seduta successiva da effettuarsi nel mese di dicembre.

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 16.43

Il Segretario
F.to Dott.ssa Camilla Morelato

Il Direttore
Prof. Claudio Maffeis